



## **REGOLAMENTO ASSEMBLEARE DI LU-VE S.P.A.**

Approvato con delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria della Società del 10 marzo 2017

## CAPO I PRINCIPI GENERALI

### *Articolo 1*

#### **Ambito di applicazione**

- 1.1** Il presente regolamento assembleare (il “**Regolamento**”) di LU-VE S.p.A. (la “**Società**”) disciplina le modalità di svolgimento dell’assemblea ordinaria e straordinaria della Società (l’“**Assemblea**”).
- 1.2** Il Regolamento è a disposizione degli azionisti e di coloro che sono legittimati ad intervenire all’Assemblea presso la sede legale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari ed è a disposizione sul sito internet della Società (“[www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com)”).

## CAPO II COSTITUZIONE E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

### *Articolo 2*

#### **Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea**

- 2.1** Possono intervenire in Assemblea gli azionisti e gli altri titolari di diritto di voto ai sensi della legislazione vigente e dello statuto sociale di LU-VE S.p.A. (lo “**Statuto**”), in proprio, per delega o ad altro titolo previsto dalla legge (gli “**Aventi Diritto**”).
- 2.2** Possono partecipare all’assemblea, su invito del Presidente dell’Assemblea (il “**Presidente**”), dirigenti o dipendenti della Società, nonché amministratori, dirigenti e dipendenti delle società del Gruppo LU-VE S.p.A. (il “**Gruppo**”) e i rappresentanti della società di revisione cui è stato conferito l’incarico di certificazione del bilancio e altri soggetti, quando la loro presenza sia ritenuta utile dalla Società in relazione agli argomenti da trattare.
- 2.3** Su invito del Presidente, possono inoltre seguire i lavori, senza diritto di parola e di voto, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea.
- 2.4** Il Presidente, prima dell’inizio della trattazione degli argomenti all’ordine del giorno, dà notizia all’Assemblea della partecipazione e dell’assistenza alla riunione dei soggetti indicati ai precedenti commi 2.2 e 2.3.
- 2.5** L’intervento in Assemblea dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci non è subordinato ad alcuna formalità.

### *Articolo 3*

## **Verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea e accesso ai locali della riunione**

- 3.1** L'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea ha inizio nel luogo di svolgimento della riunione con le modalità e nei termini eventualmente indicati nell'avviso di convocazione o pubblicati nel sito internet della Società.
- 3.2** Gli Aventi Diritto che intendono intervenire in Assemblea devono esibire al personale incaricato dalla Società (il “**Personale Ausiliario**”), all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la documentazione eventualmente richiesta dalla normativa vigente o comunque necessaria per la legittimazione all'intervento in Assemblea.
- 3.3** Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in Assemblea in rappresentanza legale o volontaria di altri Aventi Diritto possono far pervenire la documentazione comprovante la loro legittimazione alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini eventualmente contenuti nell'avviso di convocazione.
- 3.4** Coloro che sono accreditati ai sensi del precedente i paragrafi 2.2 e 2.3 per seguire i lavori (gli “**Invitati**”) devono farsi identificare dal Personale Ausiliario, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea.
- 3.5** Sotto la direzione del Presidente viene redatto un foglio di presenza nel quale sono individuati tutti gli Aventi Diritto intervenuti in proprio, per delega o ad altro titolo previsto dalla legge, specificando il numero delle azioni votanti.

## *Articolo 4*

### **Costituzione dell'Assemblea e apertura dei lavori**

- 4.1** La presidenza dell'Assemblea spetta alla persona indicata nello Statuto. Nel rispetto delle disposizioni statutarie, spetta unicamente al Presidente dell'Assemblea (il “**Presidente**”) dirigere i lavori della riunione, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.
- 4.2** Il Presidente si avvale del Personale Ausiliario per verificare il diritto degli Aventi Diritto a partecipare all'Assemblea e la regolarità delle deleghe e, anche su segnalazione del Personale Ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento.
- 4.3** Egli è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale dal Segretario nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso. Il verbale dell'assemblea sarà redatto da un Notaio, qualora sia richiesto ai sensi di legge ovvero il Presidente lo ritenga opportuno. Il Segretario o il Notaio possono a loro volta farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi di un servizio di

registrazione dei lavori, al solo fine di facilitare la successiva attività di verbalizzazione.

**4.4** Il Presidente può farsi assistere anche da altri soggetti (quali, a titolo esemplificativo, consulenti ed esperti esterni) appositamente invitati.

**4.5** Ai fini della gestione delle procedure di voto, il Presidente, ove ritenuto necessario od opportuno, nomina uno o più scrutatori scegliendoli anche al di fuori degli Aventi Diritto intervenuti.

**4.6** Il Presidente può utilizzare gli Invitati per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine e può incaricarli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.

**4.7** Il Presidente comunica il numero degli azionisti e degli altri titolari del diritto di voto presenti in proprio, per delega o ad altro titolo previsto dalla legge (gli "**Aventi Diritto Intervenuti**"), indicando altresì la quota del capitale rappresentata dai predetti soggetti.

**4.8** Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, il Presidente dell'Assemblea, trascorso un lasso di tempo giudicato congruo dal medesimo a seconda delle circostanze, dopo l'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, e comunque non inferiore a venti minuti, ne dà comunicazione agli Aventi Diritto Intervenuti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione, ove esistente.

**4.9** Il Presidente, accertato che l'Assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.

## *Articolo 5*

### **Svolgimento dei lavori assembleari**

**5.1** Nel rispetto delle disposizioni statutarie, spetta unicamente al Presidente dell'Assemblea dirigere i lavori della riunione, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.

**5.2** La lingua di tenuta della riunione assembleare è l'italiano. Peraltro il Presidente può mettere a disposizione degli Aventi Diritto intervenuti un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e viceversa.

**5.3** Non è consentito l'uso nei locali in cui si svolge l'Assemblea, né da parte degli Aventi Diritto Intervenuti, né da parte degli Invitati, di strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente. Resta salvo quanto

innanzi precisato in ordine al servizio di registrazione a supporto delle attività di verbalizzazione.

- 5.4** I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.
- 5.5** Il Presidente ha inoltre facoltà, in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità, di sottoporre all'Assemblea la proposta di aggiornare la riunione, fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione entro un termine adeguato che non potrà comunque superare i 30 giorni dalla data dell'interruzione. In tal caso l'Assemblea delibera sulla proposta del Presidente a maggioranza del capitale rappresentato.

## **CAPO IV DISCUSSIONE**

### ***Articolo 6***

#### **Trattazione dell'ordine del giorno**

- 6.1** Nel porre in discussione gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, il Presidente, sempre che la maggioranza dell'Assemblea non si opponga, può *(i)* seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione, *(ii)* prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- 6.2** Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4.6 del presente Regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea.

### ***Articolo 7***

#### **Poteri e facoltà del Presidente**

- 7.1** Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza e l'efficacia del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
- 7.2** Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo - comunque non inferiore a cinque minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nel minuto successivo.
- 7.3** Il Presidente richiama gli oratori a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del

giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente - nell'esercizio delle prerogative ad esso attribuite dallo Statuto - può togliere la parola all'oratore che se ne sia reso responsabile. Può altresì togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi.

**7.4** Qualora uno o più Aventi Diritto Intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino, con il loro comportamento, una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del Regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

**7.5** Il Presidente ha la facoltà di non rispondere a domande riguardanti tematiche al di fuori degli argomenti all'ordine del giorno ed a domande concernenti informazioni di estremo dettaglio che non siano di interesse dell'Assemblea o che non possano concorrere alla formazione della volontà di espressione del voto o ancora che possano pregiudicare le esigenze di riservatezza sottese allo svolgimento dell'attività sociale. Il Presidente può, in ogni caso, fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto e ha facoltà di non fornire risposta in Assemblea alle domande pervenute prima della stessa ove ciò sia consentito dalla disciplina vigente.

## **Articolo 8**

### **Interventi, repliche e proposte**

**8.1** Gli Aventi Diritto Intervenuti hanno il diritto di prendere la parola esclusivamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta in relazione allo stesso argomento, esaurita la fase delle risposte, e per una durata non superiore a tre minuti, unicamente al fine di effettuare un intervento di replica o di formulare dichiarazioni di voto.

**8.2** Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente per iscritto, indicando il punto all'ordine del giorno cui l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento. Per agevolare gli eventuali interventi e la relativa discussione, la richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno deve essere avanzata in anticipo rispetto all'apertura della discussione sull'argomento oggetto della stessa.

**8.3** Compete sia al Consiglio di Amministrazione, sia agli Aventi Diritto Intervenuti la facoltà di avanzare proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente in origine formulate dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in

relazione all'ordine del giorno della riunione, alla esigenza di tutelare le legittime aspettative e i diritti di informazione preventiva degli Aventi Diritto Interventuti, ed in genere in relazione alle prescrizioni di legge applicabili.

- 8.4** I membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci possono chiedere di intervenire nella discussione. Su invito del Presidente possono altresì prendere la parola dirigenti della Società nonché Amministratori e dirigenti di società del Gruppo invitati all'Assemblea.
- 8.5** Le risposte alle eventuali richieste di chiarimento contenute negli interventi degli Aventi Diritto Interventuti sono fornite dal Presidente o, su suo invito, da coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4.6 del presente Regolamento.

### *Articolo 9*

#### **Chiusura della discussione**

- 9.1** Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

## **CAPO V VOTAZIONE E CHIUSURA DEI LAVORI**

### *Articolo 9*

#### **Votazione**

- 9.1** Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea gli esclusi a norma dell'art. 7.4 del presente Regolamento.
- 9.2** Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni. In particolare, il Presidente stabilisce, prima dell'apertura della discussione, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. A tal fine, può disporre che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della discussione in ordine al medesimo, oppure al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno; in tal ultimo caso, il Presidente decide anche l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dal Consiglio di Amministrazione.
- 9.3** I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.
- 9.4** Gli Aventi Diritto Interventuti che votano contro o si astengono, devono fornire il proprio nominativo (specificando in caso di delega, il nominativo

dell'azionista che rappresentano), al personale ausiliario indicando il numero di azioni per le quali votano contro o si astengono.

- 9.5** Ultimate le operazioni di voto ed effettuato lo scrutinio, il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del Notaio, proclama all'Assemblea i risultati della votazione.

#### ***Articolo 10***

##### **Chiusura dei lavori**

- 10.1** Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e le relative votazioni, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

### **CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI**

#### ***Articolo 11***

##### **Disposizioni finali**

- 11.1** In ordine a quanto non espressamente previsto dal Regolamento, il Presidente della riunione adotta le misure e le soluzioni ritenute più opportune per garantire il regolare svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli Aventi Diritto Intervenuti.
- 11.2** Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto